



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"A. MANZONI - F. JUVARA"**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE –LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE**  
**LICEO ARTISTICO con i seguenti indirizzi: Arti figurative – Architettura e Ambiente – Design-  
Scenografia**

Viale Trieste n. 169 -93100 Caltanissetta tel. 0934/598909 – fax 0934/554234

Via Belvedere snSan Cataldo (CL) – tel. 0934/571740 – fax 0934/516788

E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it

Sito web [www.liceimanzonijuvara.edu.it](http://www.liceimanzonijuvara.edu.it) - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A

Circ. n.363

Caltanissetta  
**Ai Sigg. docenti**  
**Agli Alunni**  
**Alle famiglie degli alunni**  
**Al Sito Web**

**Oggetto : sospensione delle attività didattiche a distanza**

**Si comunica che le attività didattiche a distanza saranno sospese dal 9 al 14 aprile.**

In prossimità della Pasqua, permettetemi di rivolgere a tutti voi, studenti e studentesse, famiglie, docenti, personale di segreteria poche ma sentite righe con le quali intendo esprimere il mio incoraggiamento, la mia gratitudine e soprattutto la mia vicinanza a tutti voi.

Mi rivolgo principalmente agli studenti e alle studentesse per complimentarmi con loro per l'atteggiamento responsabile, maturo, coraggioso con il quale avete affrontato questa assurda situazione. Nessuno di noi avrebbe mai potuto pensare che dall'oggi al domani vi avrebbero segregati a casa , privati di qualunque libertà di muovervi, di uscire, di incontrarvi tra coetanei, di praticare sport... E invece è successo e la vostra risposta è stata immediata, ferma, convinta, dimostrando maturità, spirito di solidarietà, di sacrificio, di coesione come forse non tutti gli adulti riescono a fare. E così siete passati improvvisamente dall'euforia del "*niente scuola*" all' impasse del "*... questi professori le pensano tutte per martoriarci, ma in fondo non abbiamo niente di meglio di fare*". Ora è il tempo della pazienza che comporta riflessione e silenzio: silenzio quando alle 18:00 ogni pomeriggio scorrono i numeri dei contagiati, di quelli in terapia intensiva, dei morti e sono ancora tanti, troppi! Silenzio quando la nostalgia ha il sopravvento. Silenzio quando il percorso si presenta ancora lungo e incerto. Ma è ora che dovete cominciare a pensare al domani: a quando sarete chiamati a ricostruire tutto quello che è stato perso e i vostri talenti, il vostro coraggio, la vostra energia sarà indispensabile per sorreggere il peso di una comunità, di un popolo, di una nazione che deve sollevarsi rimboccandosi le maniche e ricominciando da capo. E' ora che dovete acquisire gli strumenti per realizzare il futuro e la "**Conoscenza**" è l'unico strumento che può promuovere il capitale umano, che può rendervi utili se non indispensabili per ridare speranza e contribuire alla ricrescita. Vi esorto , quindi, ad impegnarvi , ora ed in futuro, nello studio, a farne una passione più che un dovere, a riconoscerne il valore ed il significato profondo e reale.

Un caro, affettuoso pensiero per i miei “ Alunni speciali” per i quali la solitudine e la segregazione è di certo un macigno più pesante e più difficile da comprendere e da gestire. Spero che i tentativi di insegnanti e compagni di farvi giungere, seppure attraverso un freddo display, la tenerezza del loro abbraccio, abbia alleviato, almeno in parte, il fardello della solitudine.

Ed ancora, mi rivolgo ai maturandi che vivono l’incertezza del traguardo finale del loro percorso scolastico, che hanno dovuto – anzitempo - abbandonare le loro aule, i loro banchi, il vociio dei corridoi, le relazioni ormai consolidate con compagni e insegnanti, proprio quando avvertivano che tutto questo gli apparteneva e che avrebbe fatto parte, per sempre, delle loro vite. Sarete accompagnati e sostenuti dai vostri docenti con la stessa tenacia, con lo stesso affettuoso rigore con cui siete stati seguiti fin ora.

A tal proposito, un doveroso ringraziamento va a tutti i docenti che si sono impegnati nello sperimentare nuove forme di didattica, adattare la tecnologia piegandola all’uso che era necessario, per adempiere, con spontaneità e dedizione, al loro dovere. Il percorso, ignoto e arduo, ha di certo contribuito a sviluppare la vostra professionalità arricchendola maggiormente.

Ed infine vorrei rivolgermi al personale di segreteria, agli assistenti tecnici che hanno continuato a lavorare e continuano a lavorare in condizioni difficilissime: da casa, senza limiti di orario, a volte anche la domenica, con mille difficoltà ma con tanta buona volontà per mantenere in piedi questa macchina complessa che è la scuola.

A tutti voi, credenti e non credenti, auguro che il tempo di Pasqua sia un tempo di cambiamento, di rinnovamento in positivo del nostro modo di guardare alle cose, di affrontarle e superarle e seppure i lutti, il dolore, le difficoltà di questi giorni ci attanagliano , che possa essere occasione di crescita morale e spirituale.

Agata Rita Galfano